

Leggere, che passione! Al Must bambini e genitori

LECCE- Sabato 6 gennaio, si svolgerà presso il Must (Museo Storico di Lecce), l'iniziativa per bambini e famiglie "Una lettura è un regalo", promossa dagli Assessorati ai Diritti Civili e alla Cultura del Comune di Lecce, e realizzata da LedA Laboratori all'interno della mostra fotografica "Dietro le porte di Lecce" di Andrea Gabellone.

I Servizi Educativi del Must, curati dall'associazione LedA, che da anni dedicano particolare attenzione al pubblico dei giovanissimi, curando nel museo innovative attività di fruizione dell'arte, hanno colto l'opportunità offerta dalla mostra di Andrea Gabellone, aperta sino al 14 gennaio, per coinvolgere i bambini e le famiglie delle diverse comunità etniche di Lecce in un pomeriggio all'insegna della narrazione e della creatività che non conosce confini e diversità.

Dalle ore 17 il Museo Storico della Città si animerà con letture da tutto il mondo ed esperienze d'arte rivolte ai bambini, dai 3 agli 11 anni, e alle loro famiglie.

Il Must, confermando la sua vocazione per la costruzione di una coesione sociale e del diritto alla piena cittadinanza culturale, a partire dai bambini, si farà spazio per il dialogo interculturale costruito attraverso le storie, le illustrazioni e i libri d'arte.

"Leggere ad alta voce ai bambini – dichiara Silvia Miglietta, assessore ai Diritti civili – rappresenta un importante arricchimento da un punto di vista cognitivo, relazionale ed emotivo. Leggere storie e racconti di paesi lontani e farlo in un luogo d'arte coinvolgendo tanti bambini delle diverse comunità etniche di Lecce e le loro famiglie è senza dubbio un

valido strumento ed esempio di inclusione sociale. Abbattere ogni forma di pregiudizio e stereotipo e farlo conoscendo ed esplorando le diverse culture: è questo uno degli obiettivi dell'iniziativa "una lettura è un regalo" organizzata dall'associazione LedA che ringraziamo e che siamo lieti di sostenere".

"Questi laboratori sono rivolti soprattutto ai grandi – dichiara Antonella Agnoli, assessore alla Cultura. Per i nostri bambini incontrare altri bimbi di origine e colore diverso è normale: negli asili, nelle scuole, durante le attività ricreative, ormai ci sono dei piccoli africani e asiatici che giocano con loro, non esistono diffidenze. L'importante sarà offrire un'occasione di incontro tra le famiglie leccesi e quelle delle comunità migranti, attraverso i bambini. Un'occasione di conoscenza stimolata dall'esempio che i nostri figli ci offrono".

Al centro del pomeriggio ci saranno le letture degli albi illustrati provenienti da tutto il mondo e, in particolare, dei silent books – libri di sole immagini – che sono raccolti nella Libreria d'Arte del museo, una biblioteca di libri illustrati del meglio dell'editoria mondiale per ragazzi. Il Museo, in tal modo, proponendo questa esperienza diventerà un ponte che unisce i bambini e le famiglie di ogni nazionalità, perché tutti hanno diritto alla lettura e all'arte, quindi a crescere coltivando stupore, curiosità e bellezza.

Al fine di una migliore organizzazione, il pomeriggio è stato suddiviso in due momenti: dalle 17 alle 18, l'attività è rivolta a bambini dai 3 ai 6 anni; dalle 18.18 alle 19.15 è rivolta ai bambini dai 7 agli 11 anni. La partecipazione è gratuita e rivolta a venti bambini per turno, per questo è consigliabile prenotare.